

E' SCOMPARSO IL LION ALFONSO BLANDINI

Ancora una perdita per il Lions Club Pesaro Host; il socio Dott. Alfonso Blandini, ben noto radiologo, ci ha lasciato. Le sue condizioni di salute, già da qualche tempo precarie, si erano ulteriormente aggravate.

È stato fondatore e titolare di uno degli studi radiologici e diagnostici più accreditati della nostra città. Laureato con lode all'Università degli Studi di Modena, dopo una parentesi ospedaliera come primario in Urbania era poi passato al nosocomio San Salvatore di Pesaro. Aperto, nel 1961, uno studio privato, è stato un precursore dei tempi, avendo installato la prima tac nell'area provinciale e successivamente, la prima risonanza magnetica nucleare, contribuendo, pertanto, a rendere disponibile per i cittadini un servizio sanitario, dotato dei più moderni mezzi tecnologici diagnostici. Aveva, altresì, creato un qualificato Centro diagnostico per immagini. Su proposta dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri era stato insignito del riconoscimento "Apifarfalla" per la sua elevata professionalità e per la sua perspicace intuizione imprenditoriale.

Aveva effettuato l'ingresso nel Club, quasi quarant'anni fa, precisamente nell'anno associativo 1972 - 73, allorché era presidente l'avvocato Vittorio Pieretti – ahimè altro defunto - ed aveva subito dimostrato solerzia nella partecipazione agli incontri e disponibilità verso gli incarichi che gli venivano affidati. Ricoprì l'incarico di presidente nell'anno associativo 1988 - 89 e, durante il mandato, il suo impegno fu proteso a sostenere il "Telefono Azzurro", al restauro ed alla nuova sistemazione della Fontana di Piazzale Lazzarini di fronte al Teatro Rossini; fu promotore della "Festa di Carnevale" in collaborazione con tutti gli altri Club cittadini che si svolse nella struttura fieristica di Campanara, contribuì al buon esito della "Giornata dell'Amicizia" che ebbe luogo a Fonte Avellana ed organizzò una bella ed interessante gita a Mantova per visitare il Palazzo Ducale.

Alfonso Blandini è stato, dunque, un radiologo competente, acuto nella diagnosi, comprensivo verso il paziente, di notevole sensibilità e cortesia, particolarmente appassionato al proprio lavoro, godeva, pertanto, la stima e la fiducia di tanti cittadini. Nativo di Staletti, in provincia di Catanzaro, era molto legato alla sua terra d'origine, ove tornava tutte le volte che gli era possibile ed era stato segnato dal dolore per la perdita di una figlia per un incidente stradale proprio in Calabria. Amante della musica, si avvicinava spesso alla tastiera, di carattere mite, pacato, bonario, trasmetteva distensione, serenità ed era ben voluto da tutti gli affiliati.

Il presidente Pietro Paccapelo e tutti i soci addolorati si uniscono al cordoglio dei familiari, della moglie Mariella, delle figlie Nicoletta, Silvia Alessandra socia del Club, della sorella Maria, dei generi e degli amati nipoti.